

Impressionanti statistiche dell'ultimo anno

# Epatite e anemia malattie sociali nei paesi sardi

Centinaia di casi negli ultimi giorni denunciano le carenze sanitarie e alimentari - 260 comuni senza fogne o acquedotti - La microcitemia un male in espansione - La fallita politica della rinascita

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 22. L'epatite virale colpisce anche quest'anno centinaia di bambini sardi. L'ultima epidemia è scoppiata ad Osilo (oltre quaranta casi) e a Sennori (una decina di casi), in provincia di Sassari, mentre la situazione non migliora nell'alto Oristanese, in Marmilla e nel Nuorese, dove - secondo i sanitari - il fatto endemico è determinato dall'assoluta precarietà dei servizi igienici, e, in particolare, dalla mancanza di impianti fognari e dall'inquinamento delle acque dovuto alla infiltrazione dei pozzi neri. Gli ospedali risultano affollati e le vit-

time, soprattutto nei centri più piccoli e lontani, sono esposte a seri pericoli, anche mortali. Le misure di prevenzione, di assistenza e di cura risultano drammaticamente inadeguate. Ciò è tanto più grave in quanto l'epidemia colpisce in altissima percentuale - dall'80 al 90% - i bambini più poveri, quelli denutriti, s'intende, e sono molti.

Gli asili, le scuole, nel caos generale e nei disservizi cronici che li caratterizzano, rappresentano dei veri e propri centri di incubazione e di diffusione del virus dell'epatite virale. La situazione diventa tragica quando ciò accade - ed è la norma - nei paesi più dissviluppati dall'emigrazione, dalla disoccupazione e dalla miseria.

Ricordiamo Cabras: centinaia di bambini colpiti da un « male oscuro » « Polvere esser colera » - dissero allora i sanitari - « Io sarò se non verranno realizzate urgentemente gli impianti fognari ».

Le fognie ancora non esistono a Cabras, né in almeno due terzi dei comuni isolani. Questa è la vera causa di diffusione senza fognature, 147 senza acquedotti o con acquedotti che non danno acqua, 5 comuni senza cimitero e 187 con cimiteri inadeguati. Sono statistiche ufficiali. Bastano per comprendere da dove nascono i focolai dell'epatite virale.

Gli stessi pericoli si corrono a Cagliari, tra i bambini delle frazioni e dei ghetti; qui le fognie saltano o mancano del tutto, e le condizioni di sotto alimentazione sono generali.

Ma l'epatite virale non è la sola minaccia: c'è il tracoma, la tbc, l'anemia mediterranea. Il centro provinciale di Cagliari per la lotta contro la microcitemia ci fornisce un dato allarmante: negli ultimi tre anni - 24.128 cittadini controllati, ben 119 con anemia, 18% circa, sono risultati affetti dalla tara microcitemica. Se poi consideriamo i dati del 1971, abbiamo la percentuale del 24,3%. Queste statistiche sono impressionanti, e si commentano da sé.

La microcitemia è diffusa largamente nel bacino del Mediterraneo, in particolare lungo la fascia costiera, però negli ultimi anni - con l'emigrazione - si è propagata alle grosse megalopoli del Nord, come Torino, Milano, Genova. Sono sempre i medici del Centro provinciale di Cagliari a rivelare che insieme a braccia e a cervelli, dalla Sardegna si esporta largamente anche l'anemia mediterranea. I dati ufficiali non vengono diffusi, per non creare allarmismo.

Per curare questa malattia occorrono continue trasfusioni di sangue, che negli ospedali sardi molto spesso non si trova, con le conseguenze che possiamo immaginare. Ad dirtura a Cagliari, il 31 dicembre dello scorso anno è stato chiuso il Centro provinciale per la lotta contro l'anemia mediterranea. Il motivo addotto dalle autorità governative, « mancanza di fondi ». Eguale sorte hanno avuto il centro di Sassari e il sub centro di Oristano.

C'è da rimanere allibiti: 280 miliardi della « Rinascente » non da anni congelati nelle banche ma non si trova una lira per curare una malattia endemica che colpisce in larghissima misura i bambini di pochi mesi e di pochi anni e i ragazzi fino al quindicesimo anno.

E' una malattia tipica del sottosviluppo e delle aree depresse. Facciamo un esempio: lo stato di estremo abbandono dei ghetti di Cagliari. A S. Elia manca la farmacia, il medico condotto è presente solo a ore e proviene da un altro quartiere cittadino; i bambini giocano tra le pozzerghere e i rifiuti, la stragrande maggioranza della popolazione ha una occupazione precaria o non ne ha affatto, e per di più non gode di assistenza sanitaria. Se un cittadino della borgata di S. Elia ha bisogno del medico durante la notte, può rischiare di crepare perché manca perfino un telefono pubblico notturno, e non è possibile avvertire l'ospedale.

Questo accade nel capoluogo della Regione sarda. Il famoso slogan della Dc - « Nella rinascita c'è un posto anche per te » - come si vede, è stato solo una tragica beffa.

Giuseppe Podda



L'astronauta Young al lavoro, sulla superficie lunare, durante la prima « passeggiata »

## I due astronauti dell'Apollo 16 hanno compiuto la seconda « passeggiata »

# UN WEEK-END DI LAVORO SULLA LUNA

Sul « Moon Rover » Young e Duke hanno raggiunto il monte Stone - Da terra i medici controllano il loro battito cardiaco - Lo scarpone di Young manda in fumo un esperimento dal costo di settecento milioni di lire - « Posso chiudere la persiana? »

Un contadino sconvolto dalla gelosia a Ravenna

## Pugnala la giovane amica e si impicca a una trave

RAVENNA, 22.

Due cadaveri hanno sconvolto ieri sera la rottura di una insostenibile relazione extracongiugale. Lei, Lucia Moscatello, un'avvenente donna di 27 anni di origine campana, mamma di un bimbo di 10 anni e di due femmine rispettivamente di 3 e 6 anni, sposata con il bracciante agricolo Gaspare Caprirossi di 39 anni, uccisa con tre coltellate. Lui, il trentatreenne Giulio Galassi, bracciante agricolo, sposato e separato dalla moglie, padre di quattro fanciulli ancora in tenera età, impiccatosi in casa subito dopo il delitto. La tragedia è avvenuta verso le ore 22 di venerdì sera in località Palazzo di S. Pietro di Zattaglia di Brisighella, nella zona preappenninica toscomagnola e non ha avuto testimoni oculari.

Il Caprirossi, proprietario di un piccolo appezzamento di terreno che curava quando non trovava altro lavoro come bracciante agricolo, aveva preso l'abitudine di servirsi di volta in volta del Galassi il quale, vivendo solo, in cambio delle sue prestazioni in campagna riceveva il cibo dal Caprirossi mentre la Moscatello gli lavava la biancheria.

La relazione fra i due nacque circa tre anni fa. Recentemente, però, la donna, pre occupata dal fatto che i figliuoli cominciavano a crescere e cioè a capire, decise di porvi fine, cosa questa che il Galassi dimostrò di non volere in alcun modo accettare.

Tanto è vero, che aveva preso l'abitudine di spiare continuamente la donna portandosi quasi tutte le sere nei pressi della casa dell'ex amante. Fatto è che i congiunti della donna, uditi dei rumori sospetti provenire dal cortile, uscivano anche essi e con tracapriccio rinvenivano ormai cadavere sotto il porticato della casa colonica, in una pozza di sangue, il corpo inanimato della Moscatello.

p. l.

A Viareggio per un comizio del MSI

## Cariche della polizia: un giovane ferito grave

Si trovava sul terrazzo della redazione di un giornale ed è stato raggiunto al viso da un candelotto - Presa di posizione della Federazione comunista

VIAREGGIO, 22.

Durante un comizio dei misinisti tenutosi oggi a Viareggio è scattata una grave provocazione, già nell'aria da parecchi giorni e che si è concretizzata con l'arrivo in giornata di ingentissime forze di polizia. Il rappresentante del MSI aveva appena iniziato a parlare ad un numero esiguo di fascisti (si contavano circa venti persone) quando la polizia ha iniziato a caricare brutalmente i cittadini inermi insieme con gli appartenenti ad alcuni gruppi estremisti cosiddetti di sinistra. Si è trattato di cariche feroci con colpi di cannone e di bombe lacrimogene. Tra i feriti vi sono alcuni ragazzi giovanissimi sui 13-14 anni e un anziano pensionato. Il ferito più grave è Giorgio Valeri di 34 anni al quale è stata asportata parte della mascella da un proiettile lanciata da un candelotto.

Il Valeri seguiva le cariche della polizia insieme a giornalisti e curiosi. Tra i feriti nella indiscriminata carica delle polizie è rimasto ferito l'assessore alla polizia municipale Mario Colzi. Un pensionato, Idano Domenici, di 72 anni, che era passato nella zona degli scontri, è tornato a casa e, per lo spavento, si è sentito male. Poco dopo è morto per un infarto. In un suo comunicato la federazione versiliese del Pci denuncia la provocazione del comizio fascista e l'atteggiamento irresponsabile delle forze di

polizia. Ma sottolinea anche la stupidità, la cecità politica di chi accetta come hanno fatto i gruppetti estremisti cosiddetti di sinistra, le provocazioni, gli scontri di piccoli gruppi con la polizia e i fascisti.

## Missino armato condannato a Parigi

PARIGI, 22.

Uno studente di ventitré anni, Enrico Masella, iscritto alla facoltà di scienze politiche all'Università di Roma, è stato condannato a tre mesi di reclusione, con la sospensione di due dei tre mesi, per possesso illegale di armi. Il Masella è stato arrestato venerdì sera dopo che la polizia lo aveva fermato perché non aveva l'impianto di illuminazione in ordine. A bordo della sua auto sono stati trovati tre manganelli, uno dei quali con inciso il nome « Himmler », due fionde e scatolette contenenti 56 grani d'acciaio e 34 palli di terracotta. Masella ha detto di essere un sostenitore del MSI e del gruppo francese di estrema destra « Ordre nouveau ».

HOUSTON, 22.

E' iniziata alla 17.14 (ora italiana) la seconda passeggiata lunare degli astronauti Young e Duke a bordo del « Moon Rover ». Sulla loro automobile di lusso (come viene chiamato il « Moon Rover », che costa otto milioni di dollari) Young e Duke hanno raggiunto il monte Stone, una montagna alta 457 metri che si trova a quattro chilometri di distanza dal punto in cui si è posato il LEM. Il monte Stone è considerato dai geologi come il prototipo di una intensa attività vulcanica avvenuta sulla Luna milioni di anni fa; e dunque il materiale che i due astronauti riportarono indietro da questa seconda passeggiata (sassi, polvere, rocce) riveste una grande importanza.

Mattingly in orbita

Mentre il loro collega Mattingly continuerà a rimanere in orbita attorno alla Luna, volando sul « Casper », l'astronave-madre di Apollo 16, Young e Duke saranno la prima coppia di astronauti a fare una escursione lunare. La prima passeggiata è infatti andata molto bene: è durata sei ore e ha prodotto una sostanza a causare problemi di cuore agli altri astronauti.

Young e Duke hanno percorso più di tre chilometri sulla superficie lunare. « Ci si diverte un mucchio » ha detto Young. « Sono veramente sorpreso per la natura accidentata di questo posto. Ci sono crateri, sopra crateri sopra crateri » ha poi aggiunto. Gli astronauti hanno poi raccolto una pietra bianca che pare molto importante. L'auto lunare ha anche avuto un breve guasto ad un segnalatore di vibrazioni. Poi sono iniziate le misurazioni di campo magnetico, dei terremoti lunari, del flusso di calore e per la valutazione della composizione geologica del satellite.

Entrata la sera

Il sole dall'obolo

E' stato a questo punto che Young ha rovinato uno dei compiti più importanti della missione: con lo stivale ha polverizzato il sole intensivo, senza pensare che lo strumento di misurazione del flusso di calore. Era, ha detto al giornalista con voce desolata un funzionario della NASA, lo esperimento più importante della missione, ed era costato un milione e duecentomila dollari (circa 700 milioni di lire). Con lo strumento ci si proponeva di determinare se la Luna abbia un nucleo fuso come la Terra, o se il suo calore sia di origine radioattiva.

Prima di addormentarsi - per il riposo che ha preceduto l'uscita dal LEM per la seconda passeggiata lunare - Young ha ristabilito le comunicazioni con la terra per chiedere se poteva chiudere la persiana di uno degli oboli. Invece la guida contiene una appendice sulla organizzazione del campo in Italia e sul piano internazionale.

Scandalo nella Marsica

## Lottizzazioni fuori legge: condannato ex sindaco dc

LAQUILA, 22.

L'ex sindaco dc di Tagliacozzo, Mario Bonifazi, già sospeso dalla carica dal prefetto dell'Aquila e che era stato rinviato a giudizio per una serie di reati (omissione di atti di ufficio, abuso di potere, mancata denuncia alle autorità giudiziarie, ecc.) in rapporto a lottizzazioni illegali, è stato condannato oggi dal pretore di Tagliacozzo a sei mesi di reclusione e l'interdizione per un anno dai pubblici uffici.

Si conclude così la prima fase di una inchiesta giudiziaria e amministrativa che era stata aperta da circa due anni, in seguito alle persistenti denunce della stampa e di singoli cittadini. Lo scandalo riguarda anche i comprensori di Marsia e Piccola Svizzera, dove si è costruito con licenze illegittime, che il sindaco Bonifazi si è rifiutato di revocare malgrado l'ordinanza del ministero.

# Banca Commerciale Italiana

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO  
REGISTRO SOCIETÀ N. 2774 - TRIBUNALE DI MILANO  
CAPITALE SOCIALE L. 60.000.000.000 - RISERVA L. 19.602.295.652  
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti, tenutasi in Milano il 22 aprile 1972, ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione, quella del Collegio Sindacale, e il seguente

## Bilancio al 31 dicembre 1971

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 111.354.118.616	Capitale Sociale	L. 60.000.000.000
Fondi presso l'Istituto di emissione	535.195.512.091	Riserva ordinaria	19.602.295.652
Fondi disponibili presso Banche	1.072.504.442.671	Azionisti conto dividendo	24.246.312
Buoni del Tesoro e altri titoli di Stato	588.150.173.222	Raccolta:	
Titoli garantiti dallo Stato	226.366.359.170	Depositi a risparmio e Libretti di conto corr.	L. 524.138.778.872
Valori di proprietà:		Conti correnti e Clienti diversi crediti: Corrisp.	L. 3.219.890.213.433
Aziende	L. 21.841.814.987	Assegni in circolazione	L. 61.626.973.027
Obbligazioni industriali e diverse	L. 80.373.775.294	Anticipi dall'Istituto di emissione	L. 347.743.924
Fondarie	L. 178.728.990.186	Impegni di firma:	
Partecipazioni bancarie:		Crediti per avalli e fiduciarie	L. 404.462.532.522
Mediobanca	L. 2.888.700.000	Crediti per crediti confermati	L. 69.410.265.550
Credito Fondiario	L. 3.488.000.000	Accettazioni commerciali	L. 43.659.866.576
Banca di Chiavari	L. 9.517.095.560	Fondo liquidazione personale	L. 517.532.664.618
Diverse	L. 4.388.527.377	Fondo ammortamento stabili	L. 51.300.000.000
Affiliate Bancarie all'Estero	L. 20.282.322.937	Cedenti di effetti per l'incasso	L. 14.144.781.735
Crediti per cassa:		Partite varie e transitorie	L. 171.607.390.276
Portafoglio	L. 430.483.329.118	Ratei e risconti passivi	L. 38.987.214.539
Conti correnti e Clienti diversi debitori: Corrisp.	L. 2.235.832.868.904	Avanzo utili esercizi precedenti	L. 90.302.880
Risparmi	L. 27.068.420.077	Utile netto dell'esercizio	L. 6.028.552.226
Crediti non per cassa:			
Debiti per avalli e fiduciarie	L. 404.462.532.522		
Debiti per crediti confermati	L. 69.410.265.550		
Debiti per accettazioni	L. 43.659.866.576		
Effetti per l'incasso	L. 517.532.664.618		
Partite varie e transitorie	L. 171.607.390.276		
Ratei e risconti attivi	L. 53.603.355.013		
Stabili di proprietà ad uso filiali e diversi	L. 24.148.814.716		
Mobili ed impianti	L. 19.097.954.076		
	L. 6.720.897.241.233		
Valori in deposito:		Depositi di Valori:	
a garanzia	L. 376.692.268.083	a garanzia	L. 376.692.268.083
a custodia	L. 2.359.440.718.223	a custodia	L. 2.359.440.718.223
	L. 2.746.132.986.306		
	L. 9.476.030.227.539		

L'Assemblea ha inoltre approvato: - la destinazione di L. 897.704.348 alla riserva ordinaria; - l'assegnazione di un dividendo dell'8,50% al capitale sociale. L'Assemblea ha quindi proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione, scaduto di carica per computo triennale, eleggendo Amministratori i signori: Dott. Carlo Bombieri, Avv. Fausto Calabro, Dott. Francesco Cingano, Rag. Luciano Dalla Tana, Dott. Ing. Giovanni Polonari, Dott. Franco Mannozi, Dott. Ing. Tullio Masturzo, Prof. Dott. Pietro Onida, Prof. Dott. Gaetano Stannati e Dott. Ugo Tabanelli. L'Assemblea ha inoltre proceduto alla integrazione del Collegio Sindacale, eleggendo Sindaco effettivo il Prof. Raffaele Picella e Sindaco supplente il Dott. Domenico Bernardi. Infine l'Assemblea, in sede straordinaria, ha approvato le proposte modificazioni agli articoli 1, 2, 4, 12, 14, 15, 22, 23, 29 e 30 dello Statuto sociale. Nella seduta del Consiglio, tenutasi subito dopo l'Assemblea, sono stati eletti Presidente il Prof. Dott. Gaetano Stannati e Vice-Presidenti il Dott. Ing. Giovanni Polonari e Prof. Dott. Pietro Onida. Amministratori Delegati sono il Dott. Carlo Bombieri e il Dott. Francesco Cingano. Il dividendo è pagabile a partire da lunedì 24 aprile 1972, presso tutte le filiali della Banca in Italia, contro presentazione dei certificati azionari, a sensi delle vigenti disposizioni di legge. La Relazione del Consiglio all'Assemblea potrà essere ritirata presso tutti gli sportelli della Banca.